



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 93 del 29/12/2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2021/2023

L'anno **2020** il giorno **29** del mese di **Dicembre** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze del Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

	Nominativo	Presente
1	COLUMBU FRANCESCO	SI
2	ZEDDE SALVATORE	SI
3	DEBORAH LADU	SI
4	LADU GIOVANNINO	NO
5	DAGA MICHELE	SI

Presiede la seduta il **Sindaco COLUMBU FRANCESCO**, con l'assistenza del Segretario ANTONINA MATTU.

Il Sindaco comunica che la riunione si tiene in presenza fisica, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza di contenimento della diffusione del contagio da COVID 19:

- ✓ Controllo temperatura;
- ✓ Utilizzo delle mascherine;
- ✓ Rigorosa attenzione all'igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche;
- ✓ Ambiente sufficientemente aerato;

In particolare è assicurato il mantenimento continuativo della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro fra tutti i partecipanti.

Il Sindaco, a seguito di accertamento dell'identità personale dei componenti, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO:

- che l'articolo 2, commi da 594 a 598, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse ,

- che l'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento è stato costantemente ribadito dalle norme successive ed infine ulteriormente specificato, per alcune tipologie di spesa, con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato e convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare per quanto attiene i settori di intervento già previsti dal citato comma 594 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008, dall'art. 6, comma 142 della Legge n.122/2010;

- che anche per la predisposizione del bilancio di previsione 2020 continuano a trovare applicazione le norme di cui al DL 78/2010 di cui sopra nonché le disposizioni normative emanate in passato ed ancora vigenti;

- che l'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

CONSIDERATO che i predetti piani triennali devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2011 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 85/2005;

RICHIAMATO l'art. 6, commi 7,8,9,12,13 e 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 che prevede a decorrere dall'anno 2011:a) la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza connessi a processi di privatizzazione ed alla regolamentazione del settore finanziario non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2009; b) non possono essere effettuate spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità; c) non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni; d) non possono essere effettuate spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e delle Forze Armate, delle missioni di Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, del personale della magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009; e) non possono essere

effettuate spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi

RICHIAMATO altresì l'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 in base al quale: "A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare

superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite poteva essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto. Sono revocate le gare espletate da Consip S.p.A. nell'anno 2012 per la prestazione del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, nonché per la fornitura in acquisto di berline medie con cilindrata non superiore a 1.600 cc per le Pubbliche Amministrazioni".

DATO ATTO che l'art. 9 comma 28 del Dl n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 come modificato dalla legge 183/2011, sottopone, a decorrere dal 1 gennaio 2012 le assunzioni con rapporti di lavoro a tempo determinato o con convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile degli enti locali al limite del 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

CONSIDERATO che per le medesime amministrazioni la spesa per il personale relativa a contratti di formazione – lavoro, ed altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70 lettera d) del Dlgs n.276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 100 per cento della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009;

CONSIDERATO CHE :

- il comma 595 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

- il comma 597 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), prescrive alle amministrazioni pubbliche di trasmettere, a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- il comma 598 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.11 del D.L.vo 165/2001 e dall'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L.vo 82/2005);

- il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2019/2021, quale documento obbligatorio predisposto ai sensi l'art. 2 della Legge n. 244 del 24/12/2007, ha la funzione di assegnare specifici obiettivi di contenimento della spesa ai Dirigenti delle Direzioni interessate;

DATO ATTO che il bilancio triennale 2020/2022 è improntato al rispetto dei vincoli previsti dal DL n. 78/2010 come determinati con riferimento alle spese di competenza relative all'anno 2009, così come già lo è stato il bilancio 2017;

VALUTATO che le misure proposte per il triennio sono articolate in tre parti:

_ azioni e riduzioni obbligatorie conseguenti l'applicazione della legge n. 122/2010;

_ azioni e riduzioni obbligatorie conseguenti l'applicazione della legge 244/2007;

_ azioni e riduzioni conseguenti ad ulteriori misure proposte;

RITENUTO utile elaborare il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riquilificazione della spesa 2019/2021;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs.267/2000 T.U. EE.LL.;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riquilificazione della spesa 2021/2023, allegato alla presente sotto la lettera A);

2. DI INDIVIDUARE nel Responsabile unico il referente per l'attuazione del Piano Triennale medesimo, disponendo di porre la massima osservanza alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano e di predisporre una relazione di verifica con cadenza semestrale a far data dal 30 Giugno 2020, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente;

3. DI DARE MANDATO al Segretario, di predisporre, ai sensi dell'art. 2, comma 597, Legge 24/12/2007, n. 244, una relazione a consuntivo, con cadenza annuale ed entro il 31 Marzo di ogni anno, da inviare. agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti;

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18/8/2000, 267 e smi ;

5. DI DARE ATTO, altresì, che il dispositivo sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

6. DI TRASMETTERE il documento approvato:

_ alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

_ al Revisori dei Conti

_ al Nucleo di Valutazione

_ al Responsabile del servizio per gli adempimenti di propria competenza.

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 con separata ed unanime votazione.

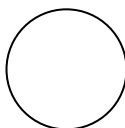
Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO

F.to Ing. Davide Soro

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**
COLUMBU FRANCESCO



► **Il Segretario Comunale**
ANTONINA MATTU

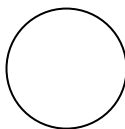
f.to

f.to

PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale dal 30/12/2020 per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 30/12/2020



► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

ATTESTAZIONE

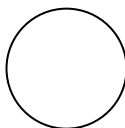
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il 29/12/2020 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 30 dicembre 2020

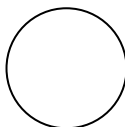


► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

È copia conforme all'originale.

Data _____



► **Il Responsabile**

.....